

aggienda



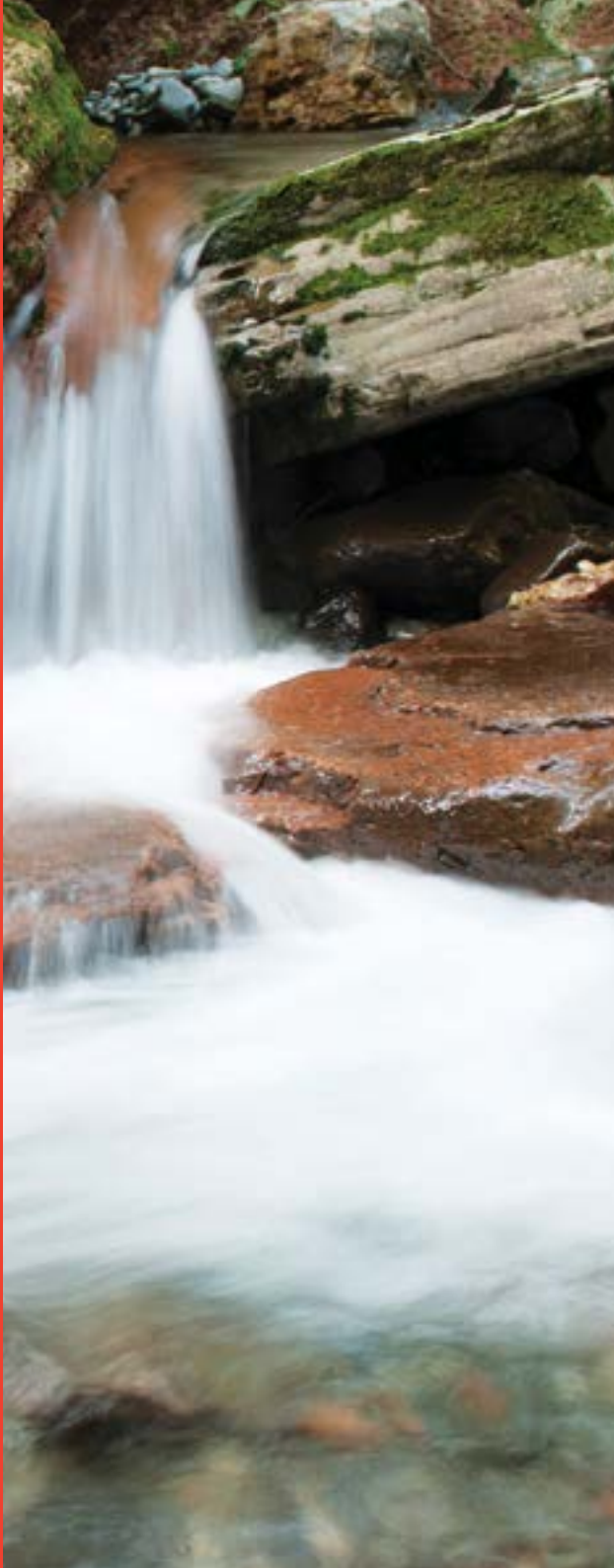
EDITORIALE

A partire dal 2018 la completa liberalizzazione del mercato elettrico in Svizzera potrebbe diventare una realtà. La legge che la sancirà è tuttavia ancora in elaborazione a livello parlamentare e potrebbe sottostare al voto popolare in caso di referendum. Già oggi i consumatori elettrici con una soglia di prelievo minima di 100'000 kWh all'anno godono dell'accesso libero al mercato elettrico. Con un'apertura completa, vengono prospettati significativi benefici per tutti i consumatori. Ricordiamo che un'economia domestica consuma tra 3'500 e 5'000 kWh all'anno. È però opportuno sottolineare che l'unica voce della bolletta elettrica interessata dalla liberalizzazione è quella relativa all'energia, che costituisce circa il 40% del costo totale dell'elettricità. Sono quindi esclusi il transito e i vari contributi. I benefici reali per l'economia domestica tradizionale saranno quindi alquanto modesti, per non parlare dei costi che la gestione di questo tipo di mercato comporterà per le aziende elettriche, e quindi indirettamente anche per il consumatore finale. Una prova di quanto esposto sopra è il fatto che in Germania, dove il mercato libero vige già dal 1998, i clienti privati che ogni anno decidono di cambiare il loro fornitore si limitano a ca. il 10% del totale (dati riferiti agli anni dal 2011 al 2014). La forte pressione sui prezzi dell'energia elettrica derivante dalla liberalizzazione totale del mercato elettrico, rischia invece di avere ripercussioni negative sullo stretto legame consolidato negli anni tra aziende elettriche e comunità locale, punto fermo della politica di Age di cui parleremo più avanti in uno degli articoli di questo numero di Agenda. La disponibilità di risorse economiche per il sostegno alle attività socio-culturali della nostra Comunità potrebbe infatti venir ridotta.

Cionondimeno Age SA si impegna quotidianamente al massimo per fornire il miglior servizio, a soddisfazione dei suoi clienti e in linea con le disposizioni di legge e alle indicazioni della politica energetica. Uno di tali dettami è la strategia energetica 2050 promossa dal Consiglio federale, che tra l'altro vuole un mix energetico sempre più derivante da fonti rinnovabili. Gli investimenti promossi in questi anni nel campo fotovoltaico nel comprensorio di Age SA sono una prova importante di tale impegno. Inoltre il continuo sviluppo di tecnologie e innovazioni: per esempio i progetti legati alle fibre ottiche, di cui abbiamo riferito nelle passate edizioni di Agenda, o le diverse iniziative in favore dell'efficienza energetica (vedi articolo sull'illuminazione pubblica), agevolano Age SA ad affrontare un futuro impegnativo.

Quello che Age SA vuole mantenere è il suo forte legame con il territorio e il suo comprensorio, continuando a essere vicina alle diverse iniziative proposte dai Comuni.

Corrado Nosedà



L'ENERGIA È DI CASA

Questo nuovo slogan di Age SA vuole rivolgersi agli abitanti di Chiasso e delle località limitrofe con lo scopo di comunicare la vicinanza dell'azienda al suo territorio.

Le aziende come Age SA rivestono un ruolo molto importante nel promuovere l'economia locale ma anche nella partecipazione alla vita sociale e culturale della regione. Se per quanto riguarda l'aspetto economico è evidente il nesso fra il loro operare e il lavoro degli artigiani e degli altri prestatori locali di servizi, il beneficio che esse portano alla vita sociale della comunità può risultare un po' meno diretto.

Vi è mai capitato di vedere il nome dell'azienda elettrica locale allo stadio, sul programma della stagione teatrale o sulle pubblicazioni dei comuni e delle associazioni a voi vicine? Essi sono il segno tangibile della forte presenza delle aziende elettriche nella comunità. Il sostegno, anche materiale, che esse offrono agli enti regionali o locali per lo svolgimento delle loro attività è importante e variegato.

Prendendo in considerazione, ad esempio, il supporto che Age SA fornisce alla promozione delle attività legate alla cultura a Chiasso non si può non citare il sostegno annuale al Cinema Teatro o al Max Museo. Age SA è molto legata allo sviluppo delle iniziative del Centro Culturale Chiasso: tra le tante si possono elencare Festate, Chiasso Letteraria e il Jazz Festival. In tali occasioni Age SA non si limita unicamente a sponsorizzazioni in denaro, ma interviene in maniera più diretta: con prestazioni in natura, sotto forma di interventi di predisposizione dell'allacciamento elettrico o tramite la messa a disposizione di materiale per gli eventi che si svolgono durante tutto l'anno.

Age SA è molto fiera di questa sua funzione a favore della comunità, senza la quale molte iniziative non potrebbero concretizzarsi e si impegna a continuare tale tradizione anche per gli anni a venire.

IL NUOVO IMPIANTO DI COGENERAZIONE PROMOSSO DA AGE

Sin dai primi anni '50 a Chiasso è attiva una piccola rete di riscaldamento a distanza (teleriscaldamento) che serve alcuni edifici limitrofi alla piazza del Municipio. Un'opera senz'altro pionieristica per quel tempo che ora, a distanza di anni, andava ammodernata.

Per la produzione del calore, dopo attenta valutazione, **Age SA ha optato per un impianto di cogenerazione alimentato a gas abbinato a una tradizionale cal-**

daia a gas, che consente la produzione sia di energia termica che di elettricità, quest'ultima immessa nella rete di Age SA. A partire dalla metà di ottobre 2015, il nuovo impianto è entrato in servizio e si prevede che il rifacimento della rete di teleriscaldamento verrà ultimato a fine estate 2016. Gli edifici che risulteranno allacciati alla nuova rete sono il Municipio stesso, la sede principale e quella secondaria di Age SA, la sede dei servizi sociali del Comune, una palestra, la sede della Croce Rossa e



un appartamento situato in un altro edificio: tutti immobili di proprietà del Comune di Chiasso.

L'investimento è stato quantificato in un milione e mezzo di franchi circa, e comprende sia l'impianto di cogenerazione, sia il rifacimento della rete di teleriscaldamento. Secondo la modalità del "contracting", Age SA si assume i costi di investimento e di esercizio dell'impianto e ne rimane il proprietario. Essa vende il calore al suo cliente, che in questo caso è il proprietario degli edifici da riscaldare, ossia il Comune di Chiasso, ad un prezzo che comprenda i costi di investimento, di esercizio e di acquisto del combustibile. Si calcola che l'investimento verrà ammortizzato sull'arco di circa vent'anni.

Due partner - il Comune di Chiasso e Age SA - particolarmente sensibili alle tematiche di efficienza energetica, come dimostra il label Città dell'Energia conferito a

Chiasso e l'attenzione con cui Age SA segue quanto avviene a livello politico in tema energetico, consapevole delle ripercussioni che le decisioni politiche hanno sul suo operato. Per questa ragione, Age SA si trova frequentemente a studiare e mettere in atto soluzioni che, in un certo modo, anticipano tali decisioni. Ne è un esempio la sua **attenzione al fotovoltaico**: grazie a iniziative da lei promosse, nel comprensorio di sua competenza sono stati realizzati impianti per una potenza complessiva di 2.5 MW e nei prossimi due anni è previsto che se ne aggiungano altri per almeno 3 MW.

Inoltre, in collaborazione con i Comuni in cui opera, **Age SA sta provvedendo a rinnovare l'illuminazione pubblica facendo capo alla tecnologia LED e a sistemi di gestione remota** con cui si ottengono gradi di efficienza molto alti. In collaborazione con altre aziende della Svizzera Italiana, è inoltre attiva nella promozione dell'elettromobilità.



1 SOLO IMPIANTO 2 TIPI DI ENERGIE

Abbinato a una tradizionale caldaia a gas consente la produzione sia di energia termica che di elettricità



energyday15

24 ottobre 2015

All'insegna del motto "chi si fa furbo consuma meno!", sabato 24 ottobre si è tenuta la nuova edizione dell'energyday, l'evento grazie al quale ogni anno **aziende e organizzazioni legate al mondo dell'energia uniscono le forze per contribuire a ridurre il consumo energetico degli apparecchi domestici.**

Nella quotidianità il tema risparmio energetico passa spesso in secondo piano. Tuttavia tutti sanno quanto sia importante dare il proprio contributo.

Per l'energyday 2015 è stato chiesto di considerare con più consapevolezza il consumo energetico nelle case della popolazione. Mentre gli apparecchi usati diventano sempre più vecchi, sul mercato arrivano continuamente nuovi prodotti più efficienti dal punto di vista energetico. Ciò significa che gli elettrodomestici di ultima generazione richiedono spesso molta meno corrente di prima.

Quando è il momento giusto per sostituire un elettrodomestico, una TV o una lampadina vecchia? Non è semplice rispondere a tale domanda ma seguire questi tre criteri potrebbe decisamente aiutare:

1. Qual è l'età stimata dell'apparecchio?
2. Qual è l'ammontare previsto dei costi di riparazione?
3. Qual è il prezzo del nuovo apparecchio?

Di principio vale la seguente regola: se i costi di riparazione sono inferiori al limite superiore (in % del prezzo del nuovo, come visibile nella tabella a fianco), viene consigliata una riparazione. Se questi sono superiori, conviene l'acquisto di un nuovo apparecchio.

La base per definire il limite superiore dei costi di riparazione è costituita dalla media dei prezzi netti di apparecchi energeticamente efficienti con uno sconto del 30% rispetto al prezzo di listino. Per tutte le categorie di apparecchi è stato considerato uno sconto del 30% rispetto al prezzo di listino.

Nella pagina accanto si annoverano alcuni esempi concreti utili per comprendere quale decisione prendere: tenere o cambiare l'elettrodomestico?

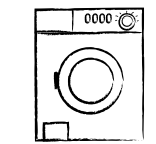
FRIGORIFERI

	Età dell'apparecchio	Costi di riparazione in % del prezzo del nuovo	Consiglio
Durata di vita stimata: 10 anni	3 a 4 anni	max. 35%	riparare
	5 a 7 anni	max. 20%	riparare
	8 a 10 anni	max. 5%	riparare
	più di 10 anni	-	sostituire

Informazioni
Migliore classe di efficienza energetica A+++

Consiglio
Se disponete di un congelatore non necessitate di un vano congelatore nel frigorifero. Con la sostituzione di un apparecchio A+ con uno A+++ il consumo di elettricità si riduce di ca. il 50%.

LAVATRICI

	Età dell'apparecchio	Costi di riparazione in % del prezzo del nuovo	Consiglio
Durata di vita stimata: 15 anni	3 a 4 anni	max. 40%	riparare
	5 a 7 anni	max. 30%	riparare
	8 a 10 anni	max. 10%	riparare
	più di 10 anni	-	sostituire

Informazioni
Migliore classe di efficienza energetica A+++
Migliore classe dell'efficacia di centrifugazione A

Consiglio
La maggior parte dell'elettricità viene consumata per riscaldare l'acqua. Lavando a 20° invece che a 60°C si consuma circa il 70% di elettricità in meno. Le lavatrici moderne come anche molti detersivi sono idonei a temperature di lavaggio di 15°, 20° o 30°C.

LAVASTOVIGLIE

	Età dell'apparecchio	Costi di riparazione in % del prezzo del nuovo	Consiglio
Durata di vita stimata: 10 anni	3 a 4 anni	max. 40%	riparare
	5 a 7 anni	max. 20%	riparare
	8 a 10 anni	max. 5%	riparare
	più di 10 anni	-	sostituire

Informazioni
Migliore classe di efficienza energetica A+++
Migliore classe dell'efficacia di asciugatura A

Consiglio
La maggior parte dell'elettricità viene consumata per riscaldare l'acqua. Se questa viene prodotta con energie rinnovabili, è sensato prevedere un allacciamento all'acqua calda sanitaria (anche per le lavatrici).

UNA CITTÀ INTELLIGENTE

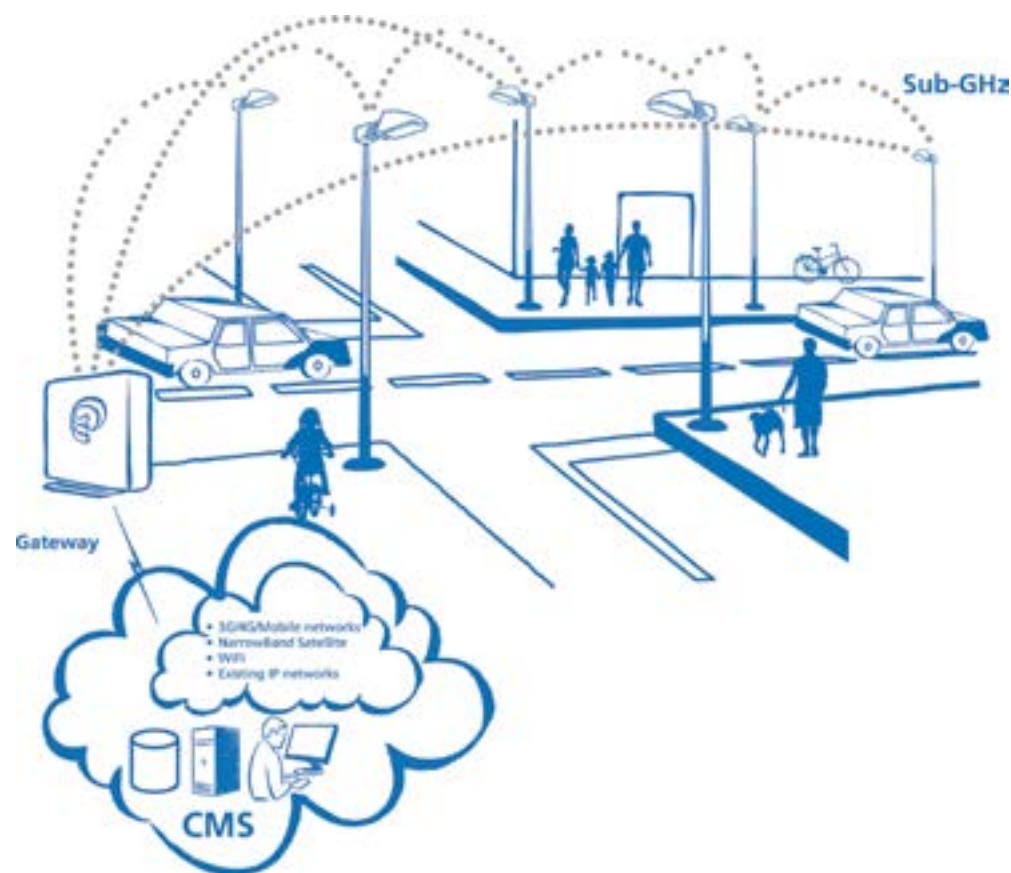
I cittadini avranno sicuramente notato che negli ultimi tempi molti dei corpi illuminanti presenti nel nostro territorio sono stati sostituiti con sorgenti luminose a LED. Age SA sta perseguendo questa attività, in collaborazione con i comuni del comprensorio, con lo scopo da un lato di ammodernare gli impianti e dall'altro di aumentarne l'efficienza energetica. A pari luminosità infatti, un punto luce a LED consuma solo una frazione dell'energia rispetto a uno tradizionale. Inoltre, fedele alla sua vocazione innovativa Age SA sta collaborando con una ditta locale, la Paradox Engineering SA di Novazzano, per predisporre i punti luminosi al controllo e alla gestione automatizzata a distanza. Ciò è possibile per mezzo di un sistema, denominato PE.AMI e sviluppato da Paradox: una piattaforma che abilita la gestione intelligente della città. Essa consente infatti di **creare una rete senza fili, o wireless, con cui gestire un'ampia serie di servizi urbani, dall'illuminazione stradale ai parcheggi pubblici, dalla telelettura dei contatori alla videosorveglianza del traffico, e molti altri ancora**, dando alla municipalità la possibilità di controllare e intervenire a distanza sull'efficienza e l'efficacia dei singoli servizi, prendere le decisioni più opportune per potenziare o integrare ove necessario, creare applicazioni completamente nuove.

Se utilizzata, ad esempio, per controllare l'illuminazione stradale, PE.AMI trasforma ogni lampione in un oggetto intelligente e connesso: il singolo punto luce diventa un nodo della rete, può trasmettere dati relativi al proprio stato (spento/acceso/intensità luminosa) e ricevere comandi a distanza. Diventa così possibile monitorare l'intera infrastruttura, programmare l'accensione e lo spegnimento dei lampioni sulla base di uno schema predefinito o di specifiche condizioni ambientali, variare l'intensità luminosa a seconda del transito di veicoli e persone, risolvere in modo tempestivo un eventuale guasto. Un sistema di questo tipo genera importanti risparmi sul consumo e un'importante riduzione delle emissioni di CO₂ e dell'inquinamento luminoso, dando anche un servizio migliore ai cittadini, alle attività commerciali e produttive presenti sul territorio.

Un'importante peculiarità di PE.AMI è l'interoperabilità, ovvero la capacità di supportare sulla stessa infrastruttura il controllo e la gestione di diversi servizi urbani, anche se implementati in tempi diversi e successivi. Basata su standard aperti che garantiscono la piena compatibilità con altri sistemi, strumenti e tecnologie, **PE.AMI può quindi essere definita come una piattaforma modulare 'a prova di futuro', perché permette a una città di partire anche su**

piccola scala, poi estendere gradualmente la rete per coprire l'intero territorio e gestire servizi aggiuntivi sulla medesima architettura.

Attualmente ca. 320 punti luminosi del comprensorio Age SA sono equipaggiati con il sistema descritto. Nel 2016 questo numero aumenterà di altre ca. 200 unità. Negli anni successivi procederemo a dotare del sistema descritto ulteriori punti luce pubblici.



LO SAPEVI CHE...

PER SMALTIRE CORRETTAMENTE GLI APPARECCHI ELETTRICI USATI BASTA RECARSI DAL RIVENDITORE?

Rivenditori, produttori e importatori sono tenuti a ritirare gratuitamente gli apparecchi elettrici e elettronici usati dei modelli che hanno in assortimento. Questo vale anche se il cliente non acquista un apparecchio nuovo.

Le consumatrici e i consumatori a loro volta sono tenuti alla ripresa degli apparecchi. È vietato smaltire gli apparecchi usati tramite il servizio di ritiro o raccolta dei rifiuti. Si consiglia pertanto di informarsi presso il proprio rivenditore sul luogo di ripresa del vecchio apparecchio. Spesso vi sono dei contenitori appositi per lo smaltimento o un piazzale nei pressi della rampa di ritiro di un negozio. Chiedere al rivenditore: la possibilità di ritirare il vecchio apparecchio alla consegna del nuovo è un diritto di tutti.

Aziende specializzate nello smaltimento scompongono gli apparecchi elettrici conferiti talvolta a mano, per poi lavorarli meccanicamente. La scomposizione manuale viene svolta spesso da officine che impiegano disabili, i quali apprezzano questo tipo di attività. I componenti problematici (interruttori a mercurio, condensatori contenenti PCB, batterie) vengono smontati o scomposti e smaltiti seguendo speciali procedure.

I frammenti restanti vengono smaltiti in modo differenziato. Alcune parti possono essere recuperate: plastica, ferro, alluminio, leghe di stagno, zinco, rame, nichel e metalli preziosi.

Oltre che presso i rivenditori specializzati, i privati possono consegnare gratuitamente i loro vecchi apparecchi presso circa 600 punti di raccolta Swico. Da lì gli apparecchi giungono direttamente presso uno dei partner di riciclaggio, dove vengono adeguatamente scomposti. I punti di raccolta non sono autorizzati a cedere a terzi apparecchi o singoli componenti.

Swico Recycling è un sistema nazionale di ritiro di apparecchi elettrici ed elettronici dismessi provenienti dai seguenti settori: informatica, elettronica di consumo, ufficio, comunicazione, industria grafica e tecnica di misurazione e tecnica medica che non persegue scopo di lucro.

È gestito da Swico, l'associazione economica svizzera della tecnica d'informazione, comunicazione e organizzazione. Ciò che era cominciato con il coinvolgimento di soli sei partner si è trasformato nel corso del tempo in un sistema che ha incrementato sempre di più le proprie dimensioni, la copertura del mercato e il livello di professionalità.

Il sistema di ripresa Swico Recycling comprende oggi l'intera Svizzera e il Principato del Liechtenstein. I produttori e gli importatori di apparecchi elettrici ed elettronici in Svizzera e all'estero hanno sottoscritto la Convenzione Swico Recycling consentendo uno smaltimento degli apparecchi elettrici ed elettronici nel rispetto dell'ambiente e delle risorse.

Il processo di riciclaggio degli apparecchi elettrici ed elettronici è diventato sempre più importante ed ha creato una nuova figura professionale: il riciclatore. Circa 100 giovani sono attualmente impegnati in Svizzera in un corso di formazione triennale che consentirà loro di esercitare questa professione.

Inoltre, negli impianti di frantumazione lavorano migliaia di persone con problemi di integrazione sociale o disabilità fisiche (p. es. mediante progetti di reinserimento nella vita lavorativa, laboratori per disabili, ecc.).

CONCORSO LETTORI

Rispondi a queste semplici domande!

Con un po' di fortuna potrai essere tra i dieci fortunati estratti a aggiudicarti
uno scaldacqua da ufficio con cavo USB.

1. Quali forme di energia vengono prodotte tramite la cogenerazione?

.....

2. Quando si è tenuto l'energyday 2015?

.....

3. Quanti sono i punti di raccolta Swico per gli elettrodomestici usati?

.....

Nome Cognome

Località Telefono

Come partecipare?

Compila il tagliando, ritaglialo e invialo, **entro il 29 febbraio 2016**, per posta a:

Age Sa,
Piazza Bernasconi 6
Casella postale 3143
6830 Chiasso

oppure invia le tue risposte - correlate da nome, cognome, località e numero di
telefono - per e-mail a: info@age-sa.ch

age acqua
gas
elettricità

0840 22 33 33

Numero unico per informazioni, guasti e picchetto

Age Sa
Piazza Col. Bernasconi 6
CP 3143 - CH 6830 Chiasso
Fax 091 695 07 49
info@age-sa.ch
www.age-sa.ch



STAMPATO SU CARTA RICICLATA
RISPETTOSA DELL'AMBIENTE

